

superficie si è fermata 15 anni fa. Adesso cercano di salvare la faccia parlando di "una pausa", decisamente una pausa lunga. Lo scorso dicembre, gli scienziati del cambiamento climatico che sono andati nell'Antartide cercando le prove a sostegno della loro "incontrovertibile" opinione, sono rimasti intrappolati nel ghiaccio marino che non doveva essere lì. La loro nave è rimasta bloccata nel ghiaccio. E diverse imbarcazioni rompi-ghiaccio non sono state in grado di raggiungerli (il ghiaccio marino nell'emisfero meridionale ha raggiunto livelli record nel settembre 2013, per il secondo anno consecutivo). Alla fine hanno dovuto essere portati in salvo con un aereo, salvati dall'abbietta tecnologia.

Nella seconda settimana di proiezione (negli Usa, ndr), gli incassi di Noah sono crollati del 60%. Malgrado ciò molte persone che vanno a vederlo crederanno che esso abbia una qualche relazione con la Bibbia, con qualche licenza artistica ovviamente. Del resto l'analfabetismo biblico è epidemico. Un'indagine del Barna Research rivela che il 60% degli americani adulti non è in grado di dire neanche cinque dei Dieci comandamenti. Il teologo battista Albert Mohler scrive che la suddetta indagine "ci dice che almeno il 12% degli adulti crede che Giovanna d'Arco sia la moglie di Noè. Un'altra inchiesta svolta tra i laureandi ha rivelato che oltre il 50% degli intervistati crede che Sodoma e Gomorra fossero marito e moglie. E un numero considerevole di intervistati a un altro sondaggio ha risposto che il Discorso della Montagna è stato pronunciato da Billy Graham (un famoso telepredicatore americano, ndr). Siamo davvero nei guai".

Capitalizzando su questa ignoranza, il film ha degli angeli decaduti, chiamati Osservatori, ricoperti di pietra come punizione, che aiutano l'uomo decaduto fornendogli tecnologia per modellare la terra. Somiglianti agli Ent calcificati de "Il Signore degli Anelli", e valorizzando la bontà interiore di Noè (prima che diventi "psycho") la roccia eterna lo aiuta a costruire l'Arca e proteggerla dai figli di Caino.

Nella parte di Matusalemme, Anthony Hopkins offre un tocco di comicità e ulteriore revisionismo. Il più vecchio hippy del mondo vive in una caverna, serve dei tè allucinogeni e pratica magia con un seme proprio come in Jack e il fagiolo magico.

Scrivendo sul sito Aish.com, il rabbino Benjamin Blech avverte: "Sapere che milioni di spettatori, dopo aver visto il film, interiorizzeranno il Noè di Russell Crowe, così come tante altre parti del film che non hanno alcun fondamento nella Bibbia né in altre fonti credibili, dovrebbe costituire motivo di grave preoccupazione per tutti coloro che rispettano la Torah e ne custodiscono la verità".

Dopo aver passato decenni (secoli se vogliamo risalire alla Rivoluzione Francese) cercando di distruggere la religione, la sinistra sta ora usando la religione per promuovere le sue cause preferite. Prossimamente dovremo

d b

aspettarci di vedere sugli schermi Sodoma e Gomorra: la vera storia, dove la distruzione colpirà le metropoli della Mesopotamia a causa della loro omofobia, sessismo e disuguaglianza di redditi.  
Fonte: FilmGarantiti.it, 9 aprile 2014

5 - SCOPERTO UNO SCAMBIO DI EMBRIONI, MA CHISSA' QUANTI BIMBI SONO "NATI" DA GENITORI CHE NON SONO I LORO...

Forse si stava meglio quando si stava peggio perché, senza uteri in affitto, almeno la madre era sempre certa di Tommaso Scandroglio

Un errore. Forse si scrive un numero per un altro o si compila male un modulo, fatto sta che una coppia che aveva cercato un figlio in provetta ora si ritrova con due bebè invece che uno e nemmeno figli loro. Infatti, come recita il referto di un esame genetico fatto al terzo mese di gravidanza, i «profili genetici dei due feti non sono compatibili con quelli dei genitori». In buona sostanza c'è stato uno scambio tra embrioni.

Il tutto è avvenuto il 4 dicembre dello scorso anno all'ospedale romano Sandro Pertini quando in una bella mattina invernale quattro coppie si sottopongono alla fecondazione artificiale. Per tre coppie le prime fasi della gravidanza hanno buon esito. Una di queste si sottopone ad alcuni accertamenti di routine e si scopre che i due gemelli non sono biologicamente figli della coppia richiedente. Di converso, anche il figlio di quest'ultima o è nel ventre di una delle rimanenti due donne che stanno ancora portando avanti la gravidanza oppure è stato impiantato nell'utero di quell'unica donna la cui gestazione si è già interrotta.

Il governatore della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, ha istituito una commissione di indagine che si riunirà oggi alle 17.00 e da un paio di settimane ha ordinato la chiusura dell'unità per la sterilità del Pertini.

La parola più spesa in queste ore a commento della vicenda è "malasanità". A noi viene da sostituirla con "malvagità". Se si decide, così come permette la legge 40, di trattare la persona umana come un prodotto e quindi di compiere un'azione malvagia, come poi stupirsi che qualcuno commetta qualche grossolano errore nello "stoccaggio" del prodotto? La manipolazione dell'embrione porta con sé tutti quegli errori fisiologici propri della manipolazione. L'artificio va a braccetto con la fallacia, marchio di fabbrica dell' homo sapiens ma pur sempre errans. Se l'uomo è ora individuato in una provetta con un codice a barre o un numero seriale – così come quando al supermercato dovete pesare i pomodori e pigiare sulla bilancia il numero corrispondente a "pomodori" – è naturale che le sviste siano all'ordine del giorno. Sì, all'ordine del giorno perché questa vicenda è ora sotto i riflettori dal momento che

**BASTA BUGIE.it**  
Via i paraocchi della cultura dominante!  
n.345 del 18 aprile 2014  
www.bastabugie.it

345

1. IL PAPA CONTRO LA "DITTATURA DEL PENSIERO UNICO" - Prendendo in contropiede chi lo esalta strumentalmente, Papa Francesco dichiara con forza che "l'aborto è un abominabile delitto" e che "i bambini hanno diritto a una mamma e un papà" - da Tempi, 11/04/2014
2. LA CORTE COSTITUZIONALE PERMETTE LA FECONDAZIONE ARTIFICIALE ETROLOGA (IL PARLAMENTO L'AVEVA VIETATA E UN REFERENDUM AVEVA CONFERMATO IL DIVIETO...) - Difendere la Legge 40 scegliendo il male minore mettendo qualche "palto" è stato un grave errore di strategia dei cattolici: è meglio l'opposizione dura e radicale alle leggi ingiuste - di Tommaso Scandroglio
3. BATTIZZATA LA "FIGLIA" DI UNA COPPIA DI LESBICHE - Matrigna d'eccezione: Cristina Kirchner, la presidente dell'Argentina che promulga la legge sui matrimoni omosessuali - di Christian De Benedetti
4. IL FILM SU NOE' MANIPOLA LA BIBBIA IN CHIAVE ECOLOGICA - Racconto anti-religioso interpretato da Russell Crowe che non ha nulla a che fare con il racconto biblico del diluvio - di Don Feder
5. SCOPERTO UNO SCAMBIO DI EMBRIONI, MA CHISSA' QUANTI BIMBI SONO "NATI" DA GENITORI CHE NON SONO I LORO... - Forse si stava meglio quando si stava peggio perché, senza uteri in affitto, almeno la madre era sempre certa - di Tommaso Scandroglio
6. IL CARDINAL MARTINI NON VOLEVA GIOVANNI PAOLO II SANTO - C'è chi ha scritto che è stata la sua vendetta: "opponendosi alla canonizzazione di Papa Wojtyla si è voluto prendere una rivincita" - di Antonio Soci
7. TRIPLO ATTACCO MORTALE A VITA E FAMIGLIA - Alla Camera avanza il divorzio breve (e anche la permissiva legge sulla droga), al Senato procedono spediti reato di omofobia e unioni gay, e intanto la Corte Costituzionale... - di Alfredo Mantovano
8. LETTERE ALLA REDAZIONE: COME SCEGLIERE IL PADRE SPIRITUALE? E' DAVVERO NECESSARIO? - Come impostare bene la direzione spirituale - di Giano Colli
9. OMELIA PASQUA DI RISURREZIONE - ANNO A - Ora lascio il mondo e torno al Padre - di Giacomo Biffi

idea e soluzione per l'impegno  
il fascabile  
fascibile  
di made.it © aprile 2009-2014

Il fascabile è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paraocchi e senza pregiudizi. I titoli di tutti gli articoli sono redazionali, cioè ideati dalla redazione di BastaBugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possiamo essere copiati, ma è necessario citare BastaBugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celermente rimosse.

Fonte: La rivincita del crocifisso, (omelia per il 20/04/2014)  
completata così: "Il Signore Gesù è risorto, e io sono risorto con lui".  
E la grande notizia, risonata stanotte in tutte le chiese, sarà nella nostra coscienza vittoria di Cristo sarà anche l'annuncio della nostra vittoria.  
Se riconosciamo i nostri torti in faccia a Dio e alla sua Chiesa nel sacramento della penitenza e se ci accostiamo al sacramento dell'Eucaristia, allora l'annuncio della speranza quando nessuna speranza umana ci sarà più per noi.  
Siamo sicuri di essere uniti a colui che è la nostra salvezza e resisterà la nostra unica tradizione, accostarsi alla mensa eucaristica. Perché soltanto in questo modo noi facciamo la comunione; per questo "fare Pasqua" significa, nel linguaggio tradizionale, accostarsi alla mensa eucaristica. Perché soltanto in questi giorni pasquali, Per questo la Chiesa dispone che tutti i cristiani, proprio in questi giorni pasquali, dobbiamo unirci a lui nel sacramento dell'Eucaristia.  
Ma non basta pentirsi, se vogliamo aggregarci a Gesù che risorge e sale al cielo, all'anima nostra e ci fa passare con lui dalla morte alla vita.



all' Afghanistan senza i comfort.

I buoni sono invece vegani che vivono nelle tende, non fanno troppo di qualsiasi cosa, e sono pochi, probabilmente perché praticano il controllo delle nascite. Una delle tante domande senza risposta di Noah è: se i buoni (discendenti di Seth) non mangiano carne, dove hanno preso le pelli degli animali che indossano? Presumibilmente queste sono le pelli di bestiole che si sono suicidate dopo aver meditato sullo specismo del genere umano.

L'epica anti-biblica di Darren Aronofsky, costata 130 milioni di dollari, ha quasi nulla a che fare con il racconto biblico del diluvio. C'è un'Arca, ci sono gli animali che camminano due a due, c'è un diluvio di proporzioni bibliche e un uomo chiamato Noè. E qui finiscono le somiglianze. Noah è un film anti-religioso, sostiene il controllo della popolazione ed è un allarme allegorico sul cataclisma prossimo venturo che, ci viene detto, sarà causato dal riscaldamento globale. Nel film, Dio è sempre nominato come "il Creatore". Evidentemente Hollywood ha un problema con la parola Dio.

La Bibbia descrive Noè come "un uomo giusto", che era "integro tra i suoi contemporanei" e "camminava con Dio". Il Noè di Aronofsky è quello che i laicisti chiamerebbero un fanatico religioso. Pieno di disgusto di sé e incline a scoppi violenti, egli si convince che Dio vuole distruggere completamente l'umanità. Così, l'unico scopo di Noè e della sua famiglia è quello di costruire l'Arca e salvare gli animali. Raggiunto questo obiettivo, le ultime persone sulla terra vanno verso l'estinzione. Alla prima del film, il Movimento per l'Estinzione Umana Volontaria e la PETA (la più potente organizzazione animalista americana, ndr) devono aver applaudito dai posti in prima fila.

Così come interpretato da Russell Crowe, Noè è talmente ossessionato che progetta di uccidere i suoi nipoti appena nati per prevenire la ripopolazione del pianeta. Questa è la visione di Hollywood sui credenti cristiani ed ebrei, ovvero che il loro fanatismo sconfinava nella psicosi e conduce all'odio e all'omicidio. La vecchia scena del Noè di Bill Cosby ("Bene, cos'è un cubito?") è più vicina alla Genesi, e anche molto più divertente.

La Scrittura è un po' vaga circa le ragioni del Diluvio. La Bibbia spiega: "Ora, la terra era corrotta davanti a Dio e piena di violenza. Dio guardò la terra ed ecco essa era corrotta" (Genesi 6, 11-12). Corrotta in che senso? Dio distruggerebbe il mondo a causa delle ruberie? Più avanti nella Genesi, le città cananee di Sodoma e Gomorra verranno distrutte, stavolta col fuoco, a causa delle deviazioni sessuali. Provate a immaginare Hollywood produrre un film che inveisca contro l'immoralità sessuale, quando l'industria dell'intrattenimento segue Lady Gaga sull'omosessualità e presenta la convivenza, l'adulterio e l'aborto come scelte di vita.

sgradito, della trepidazione di ogni madre e di ogni padre.

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 14-04-2014

## 6 - IL CARDINAL MARTINI NON VOLEVA GIOVANNI PAOLO II SANTO

C'è chi ha scritto che è stata la sua vendetta: "opponendosi alla canonizzazione di Papa Wojtyła si è voluto prendere una rivincita" di Antonio Socci

Andrea Riccardi ha rivelato, in un suo libro, il contenuto della "deposizione" che il cardinale Carlo Maria Martini rese al processo per la canonizzazione di Karol Wojtyła.

Le sue parole hanno fatto una triste impressione, non solo perché egli giudica inopportuna l'elevazione agli altari di Giovanni Paolo II (desideratissima invece dal popolo cristiano: avverrà in piazza San Pietro il 27 aprile prossimo). Ma soprattutto per il modo e per gli argomenti usati.

### CRITICHE

C'è chi ha scritto che è stata "la vendetta del cardinal Martini", che "opponendosi alla canonizzazione di Papa Wojtyła si è voluto prendere una rivincita".

Ma non voglio credere che il cardinale coltivasse (ri)sentimenti del genere, anche perché proprio Giovanni Paolo II lo aveva nominato arcivescovo di Milano, lo aveva creato cardinale e – come Ratzinger – aveva sempre avuto parole di stima personale nei suoi confronti.

Qualche caduta di stile si nota, però, nella deposizione di Martini. Il quale critica Wojtyła, fra l'altro, per le sue nomine, precisando: "soprattutto negli ultimi tempi" (la sua fu una nomina dei primi tempi).

Inoltre il prelato attacca Giovanni Paolo II per il suo appoggio ai movimenti ecclesiali. Questo livore martiniano contro le nuove realtà suscitate dallo Spirito Santo gli impedisce di vedere quanto papa Wojtyła avesse rinnovato la Chiesa, valorizzando i carismi e gli impetuosi movimenti di rinascita della fede, che sono i veri frutti positivi del Concilio.

Ci sono anche altre critiche di Martini, in quella deposizione, che sconcertano. Per esempio afferma che Giovanni Paolo II si pose "al centro dell'attenzione, specie nei viaggi, con il risultato che la gente lo percepiva un po' come il vescovo del mondo e ne usciva oscurato il ruolo della Chiesa locale e del vescovo".

Questa desolante considerazione dimentica che papa Wojtyła dovette confortare nella fede e ridare coraggio a milioni di cristiani che negli anni Settanta erano perseguitati e incarcerati in Oriente e umiliati e silenziati in Occidente.

Guarda la fine del video con il saluto di Papa Francesco, clicca qui: [http://www.youtube.com/watch?v=3\\_A1BEFt08A&feature=youtu.be&t=8m00s](http://www.youtube.com/watch?v=3_A1BEFt08A&feature=youtu.be&t=8m00s)

Video Marcia per la Vita - Roma 4 maggio 2014

Nota di Bastabugie: ecco il video di Papa Francesco che ricevevo in udienza il Movimento per la Vita dichiara che "ogni diritto civile poggiato sul riconoscimento del primo e fondamentale diritto, quello alla vita"

di Giacomo Biffi

9 - OMBELIA PASQUA DI RISURREZIONE - ANNO A

Fonte: Redazione di Bastabugie, 12 aprile 2014

Per dati qualche indicazione concreta ti suggerisco di leggere l'articolo che abbiamo pubblicato qualche tempo fa su questo argomento: I SANTI HANNO AVUTO BISOGNO DEL PADRE SPIRITUALE

Ma noi, che ne sarà di noi? Ci potremo salvare? Sì, ci possiamo salvare perché Dio ha mandato il Figlio suo, nato da donna, come noi, nato schiavo, come noi, il quale ci ha liberato e ci è venuta la vita.

Il mondo, creato bello e buono da Dio, si è guastato: adesso noi viviamo in un mondo, come dice San Paolo nella Lettera ai Romani, senza amore, senza lealtà, senza amore, senza misericordia (Rm 1,31). Mai come ai nostri tempi questo duro giudizio ci pare colpito nel segno. I contestatori e i rivoluzionari di ogni epoca non fanno una grande scoperta quando ci dicono che è un mondo sbagliato; e quando decidono di distruggere il mondo, lo fanno.

Non è una novità, potrà dire qualcuno. Ed è vero: sono più di diciannove secoli che viene annunciata. Mentre però tutte le altre "novità" si sono disseccate come le foglie in autunno, questa emozione ancora i nostri cuori: è sempre fresca e giovane, più fresca e più giovane delle molte notizie inutili di cui è pieno anche il giornale di questa mattina.

Il mondo, creato bello e buono da Dio, si è guastato: adesso noi viviamo in un mondo, come dice San Paolo nella Lettera ai Romani, senza amore, senza lealtà, senza amore, senza misericordia (Rm 1,31). Mai come ai nostri tempi questo duro giudizio ci pare colpito nel segno. I contestatori e i rivoluzionari di ogni epoca non fanno una grande scoperta quando ci dicono che è un mondo sbagliato; e quando decidono di distruggere il mondo, lo fanno.

Ma noi, che ne sarà di noi? Ci potremo salvare? Sì, ci possiamo salvare perché Dio ha mandato il Figlio suo, nato da donna, come noi, nato schiavo, come noi, il quale ci ha liberato e ci è venuta la vita.

Il mondo, creato bello e buono da Dio, si è guastato: adesso noi viviamo in un mondo, come dice San Paolo nella Lettera ai Romani, senza amore, senza lealtà, senza amore, senza misericordia (Rm 1,31). Mai come ai nostri tempi questo duro giudizio ci pare colpito nel segno. I contestatori e i rivoluzionari di ogni epoca non fanno una grande scoperta quando ci dicono che è un mondo sbagliato; e quando decidono di distruggere il mondo, lo fanno.

Ma noi, che ne sarà di noi? Ci potremo salvare? Sì, ci possiamo salvare perché Dio ha mandato il Figlio suo, nato da donna, come noi, nato schiavo, come noi, il quale ci ha liberato e ci è venuta la vita.



potranno modificare il testo a proprio piacimento. Il magistrato non è più chiamato ad applicare le leggi, ma a crearle.

#### IL DIRITTO AL FIGLIO

La sentenza della Consulta ribadisce un principio già contenuto in nuce nella legge 40: esiste un vero e proprio diritto al figlio che non può essere limitato in nessun modo. Se puoi avere il figlio da tuo marito o partner va bene, ma anche nel caso in cui non hai un marito o partner va considerato delle "fatte" di fatto, oggi la stoffetta Legge 40 e giudici hanno reso la fecondazione artificiale praticabile sempre e comunque con il placet dello Stato italiano.

#### PEGGIO DI PRIMA

C'è chi in queste ore commenta più o meno così: "La legge 40 è ormai definitivamente cancellata. Siamo tornati alla situazione esistente prima del 2004 dove tutto era permesso". In realtà la situazione è peggiorata di molto perché allora le parlate come l'omologa e l'eterologa non erano permesse né vietate. Ora invece sono legittimate, cioè sono avallate e favorite dalla stessa legge. Se prima tali tecniche potevano venire considerate delle "fatte" di fatto, oggi la stoffetta Legge 40 e giudici hanno reso la fecondazione artificiale praticabile sempre e comunque con il placet dello Stato italiano.

#### EFFETTI A CASCATA

Da domani gli effetti collaterali della sentenza non tarderanno a farsi sentire. In primis bisognerà riformare il diritto di famiglia. Se fino a ieri la madre era chi partoriva il bebè, da domani occorrerà domandarsi se questa condizione sarà ancora valida di fronte all'evidenza che il neonato è geneticamente figlio di un solo membro della coppia, magari il padre, e nell'ipotesi che i gameti provengano entrambi da soggetti esterni alla coppia il figlio sarà tale solo di nome ma non di fatto. Come dunque regolare la filiazione nel caso in cui il nato biologicamente non ha nulla a che spartire con la coppia che ha avuto accesso alla provetta? E poi ci saranno non pochi problemi giuridici e clinici da risolvere: il "donatore" sarà coperto da anonimato? Occorreranno protocolli ad hoc per garantire che i gameti provengano da persona sana, senza patologie genetiche? Sarà legittimo poi scegliere il "donatore" in base alle sue caratteristiche fisiche, come altezza, colore degli occhi etc.? I richiedenti potranno esigere da lui anche un test sulla sua intelligenza? Tutte cose che ormai da tempo avvengono fuori dai confini italiani.

#### ...E L'UTERO IN AFFITTO?

In secondo luogo dal momento che la Consulta ha dato il suo benestare sull'eterologa, di conserva anche la pratica dell'utero in affitto sarà legittima essendo una variante della stessa eterologa. Terzo inciamo: la

biologo ha portato negli USA, dove l'eterologa è ammessa, al divieto di riconoscimento di paternità, a causa dell'alto numero di richieste di questo tipo da parte dei padri unicamente "sociali").

E tutto? Non ancora. Commentando in modo entusiastico la sentenza della Consulta, l'Associazione Luca Coscioni ha indicato il passaggio successivo: "smantellare il divieto di ricerca sugli embrioni", ovviamente "per la libertà di ricerca scientifica", e un obiettivo che alla "cultura dello scarto" non può mancare, ovviamente lasciando in piedi l'obiezione di coscienza nei casi di sperimentazione sugli animali!

Chi in Parlamento guarda con orrore all'avanzare congiunto di queste leggi ha una quantità di compagni di strada incomparabilmente inferiore rispetto al passato. Chi nel mondo giudiziario o in quello accademico è ancora convinto che il diritto debba fondarsi su una sana antropologia si ritrova sempre più isolato. Eppure tutto questo accade a pochi anni di distanza dalla vittoria referendaria del 2005, dell'approvazione della legge 40 nel 2004 e di un'ottima riforma sulla droga nel 2006, e dalla ratificazione delle ragioni della famiglia col Family day del 2007. Eppure è stato sufficiente che, con mezzi prossimi allo zero, gruppi di giovani allestissero le Sentinelle in piedi in un po' di piazze, alternandosi con la Manif italiana, e che Comitai come Si alla famiglia esposesero, non da soli, le ragioni naturali della comunità familiare, per frenare il parlamento affannato dalle spallate libertarie della Consulta. Queste realtà svolgono una funzione importante, ma non possono arrestare la concentrazione istituzionale, mediatica e lobbistica delle forze del fronte avversario: è necessario che torni in piazza il popolo del Family day e che tutti coloro che hanno voce in capitolo, nelle chiese, nelle università o nelle aule giudiziarie, dismettano i panni della rassegnazione e della convenzione che non c'è molto da fare. Attendere ancora, con i pretesti più svariati, non significa necessariamente condividere, ma certamente equivale ad accettare quel filo rosso ideologico che sempre più procede (da prima della) culla a (dopo) la bara".

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 10/04/2014

8 - LETTERE ALLA REDAZIONE: COME SCEGLIERE IL PADRE SPIRITUALE? E DAVVERO NECESSARIO? Come impostare bene la direzione spirituale di Giano Collì

Spectabile redazione di Bastabugie, sono una ragazza di 25 anni e vi contatto perché non so proprio a chi rivolgere alcune domande che mi ossessionano da un po' di tempo... come comportarsi di fronte ad una crisi della fede?

17

#### FRANCESCO E I MEDIA

E non basta nemmeno dichiarare apertamente la scelta giusta, perché la "dittatura" del "politically correct" è insidiosa. Esemplare e inquietante è il modo in cui si piegano certe frasi di papa Francesco verso questo "pensiero unico".

Mentre vengono ignorati certi suoi interventi molto decisi, come quelli di venerdì scorso, contro l'aborto, l'eutanasia e per la famiglia naturale uomo-donna ("occorre ribadire il diritto del bambino a crescere in una famiglia, con un papà e una mamma capaci di creare un ambiente idoneo al suo sviluppo e alla sua maturazione affettiva. Continuando a maturare in relazione alla mascolinità e alla femminilità di un padre e di una madre").

Il Papa – in chiaro riferimento all'attualità – ha anche invitato a "sostenere il diritto dei genitori all'educazione morale e religiosa dei propri figli.

scegliere Dio.

Pietro deve sempre insegnare che fra obbedire a Cesare e obbedire Dio, bisogna

essere succubi dei poteri e delle ideologie di questo mondo.

Non significa che si debba cercare la persecuzione, ma che non si deve perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nei cieli" (Lc 6, 20-23).

a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate, perché, eccolo, la vostra ricompensa è grande nei cieli" (Lc 6, 20-23).

Non significa che si debba cercare la persecuzione, ma che non si deve essere succubi dei poteri e delle ideologie di questo mondo.

Guai quando tutti gli uomini diranno bene di voi" (Lc 6, 24-26).

I veri discepoli di Gesù infatti sono segno di contraddizione per i poteri mondani:

Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; poiché invece non siete del mondo (...) il mondo vi odia. Se hanno perseguitato me, perseguiranno anche voi" (Gv 16, 18-20).

Gesù arrivò a indicare ai suoi questa beatitudine:

Beati voi quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e v'insulteranno e respingeranno il vostro nome come scellerato, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate, perché, eccolo, la vostra ricompensa è grande nei cieli" (Lc 6, 20-23).

Ma le "potenze dittatoriali" delle ideologie o del nichilismo sono realtà e minacciano o condizionano pesantemente la Chiesa.

Non che i cristiani debbano cercare l'odio del mondo, ovviamente. Ma un martirio fisico per i papi dei primi tre secoli. Un martirio morale per i papi di oggi (ma Wojtyla sparse anche il suo sangue).

Infatti, diventato lui stesso papa, Benedetto XVI, indifesa dei piccoli e dei poveri denunciò "la dittatura del relativismo". E sempre affermò che il ministero di Pietro era legato al martirio.

due potenze dittatoriali del presente. Ha potuto farlo perché non prendeva come parametro il successo e l'approvazione, bensì la coscienza, che si misura sulla verità, sulla fede".

Paolo VI ha resistito alla telecrasia e alla demoscopia, le

8

5

20

figlia solo di una delle due e di un padre ignoto. Cosa rende "madre di Umma" la seconda donna? Forse il fatto d'essere unita alla madre della bimba in uno scandaloso vincolo "matrimoniale" omosessuale?

Aver riconosciuto a Soledad e Karina lo status di genitori, riconoscimento addirittura liturgico avendo svolto, le due donne, ciò che il Rito del Battesimo prevede per i genitori (papà e mamma), e averle persino definite "madri" (a parlare, per prima, di "madri" al plurale è stata Rosana Triunfetti responsabile del Servizio di Comunicazione pastorale dell'arcidiocesi di Cordoba) lascia perplessi costituendo un reale, se pur non esplicito, riconoscimento delle rivendicazioni gay alla omogenitorialità. A rendere ancora più problematica e preoccupante la vicenda ci hanno pensato don Javier Klajner, stretto collaboratore di Bergoglio a Buenos Aires, e padre Antonio Spadaro, direttore de "La Civiltà cattolica", collegando la vicenda di Cordoba con il pontificato di Francesco.

Padre Spadaro, parlando ad un convegno promosso dalla rivista "Limes", si è spinto a dire che: «se non ci fosse stato papa Francesco non sarebbe stato facile battezzare una bambina nata da una coppia lesbica». Il direttore de "La Civiltà cattolica" indica così nella vicenda di Cordoba, addirittura, un frutto del pontificato di Bergoglio. Fa rabbrivire notare come per così autorevole gesuita la vicenda di Umma non sollevi alcuna problematicità ed anzi si possa presentare il tutto tra i meriti di papa Francesco. Che poi per padre Spadaro Umma sia "nata da una coppia lesbica" e non, come invece è, da un uomo (irresponsabile) e una donna ("sposata" con un'altra donna) dice quanto l'ideologia omosessualista sia penetrata nel clero.

Abbiamo premesso la gioia per la grazia ricevuta nel Battesimo dalla piccola Umma, che certo non porta su di sé le colpe della madre lesbica e del padre "fornitore di sperma", ma non possiamo fare finta che non si sia consumato uno scandalo oggettivo, che un Sacramento sia stato strumentalizzato per fini di propaganda immorale, che dentro la cattedrale di Cordoba si sia de facto celebrata la omogenitorialità, che l'autorità ecclesiastica si sia dimostrata connivente e, infine, che tutto ciò sia stato autorevolmente spiegato come frutto della nuova linea impressa alla Chiesa da papa Francesco.

Come la Chiesa insegna, per l'ammissione al sacramento del Battesimo è necessaria la fede. «Nel caso del battesimo degli infanti, la fede dei genitori e del padrino/madrina i quali si impegnano a educare cattolicamente il battezzato. Qualora non vi sia la fondata speranza di ciò, non è lecito battezzare quel bambino»(cfr. CIC, can. 868).

Ma se la fede è l'assenso soprannaturale col quale l'intelletto, sotto l'impero della volontà e l'influsso della grazia, aderisce con fermezza a tutte e singole le verità da Dio rivelate e come tali dalla Chiesa insegnate, come si può avere la fondata speranza che Umma sia educata nella fede

A questo proposito” ha aggiunto “vorrei manifestare il mio rifiuto per ogni tipo di sperimentazione educativa con i bambini. Con i bambini e i giovani non si può sperimentare. Non sono cavie da laboratorio! Gli orrori della manipolazione educativa che abbiamo vissuto nelle grandi dittature genocide del secolo XX non sono spariti; conservano la loro attualità sotto vesti diverse e proposte che, con pretesa di modernità, spingono i bambini e i giovani a camminare sulla strada dittatoriale del “pensiero unico”“.

Nella notte del “pensiero unico” queste parole sono luce e libertà per tutti come lo sono state quelle di Wojtyla e Ratzinger.

Fonte: Libero, 13/04/2014

### 7 - TRIPLO ATTACCO MORTALE A VITA E FAMIGLIA

Alla Camera avanza il divorzio breve (e anche la permissiva legge sulla droga), al Senato procedono spediti reato di omofobia e unioni gay, e intanto la Corte Costituzionale...

di Alfredo Mantovano

Mercoledì 9 aprile, Camera dei deputati. All’ordine del giorno della Commissione Giustizia ci sono, fra gli altri, due provvedimenti: a. la conversione del decreto-legge sulla droga, reso necessario dalla sentenza della Corte costituzionale che ha reintrodotta la distinzione fra droghe “leggere” e “pesanti”; b. un insieme di proposte di legge che puntano a restringere ulteriormente il tempo necessario per chiedere una sentenza di divorzio. Il primo, contro ogni evidenza scientifica e di esperienza, riduce già da subito le sanzioni per chi traffica cannabis e derivati, e rischia di andare oltre – nei tempi rapidi della conversione – fino a una legalizzazione esplicita o strisciante di questo tipo di sostanze; il secondo si commenta da sé, accontentandosi di un anno fra la presentazione dell’istanza di separazione – dai tre anni attuali – e la richiesta di divorzio, o a nove mesi in assenza di figli minori.

Mercoledì 9 aprile, Senato della Repubblica. Anche lì in Commissione Giustizia si segnalano due provvedimenti: il disegno di legge, già approvato alla Camera, sull’omofobia, e quello sulle unioni civili, che ha accorpato le proposte sul matrimonio fra persone dello stesso sesso. Anch’essi hanno ripreso a marciare spediti: il primo, che vede il governo rappresentato dal sottosegretario Scalfarotto – mai era accaduto nella prassi parlamentare che il presentatore di una proposta di legge dapprima ne fosse relatore in un ramo del Parlamento e poi esprimesse di esso il parere dell’esecutivo nell’altro ramo –, con la bocciatura degli emendamenti di buon senso presentati da senatori di esperienza come Giovanardi, Bianconi e Malan, e con la possibile approvazione di emendamenti peggiorativi presentati da esponenti di Pd, Sel e M5S; il

a

Grazie al sacramento del Battesimo, questa neonata, è redenta, liberata dal peccato originale, incorporata in Cristo, accolta nella Santa Chiesa, elevata alla dignità di figlia di Dio, inabitata dalla Santissima Trinità. La gioia per quest’anima segnata dal carattere battesimale non può che essere grande.

Tuttavia sorge più d’una perplessità quando si scoprono i particolari di questo insolito Battesimo, così pubblicizzato da aver scatenato una vivace polemica internazionale prima ancora d’essere celebrato. Umma, infatti, è il frutto di una fecondazione artificiale, figlia di una donna che risulta unita in “matrimonio” ad un’altra donna. Entrambe le donne si presentano come “madri” di Umma rivendicando la così detta omogenitorialità.

La piccola, secondo questa strana logica, avrebbe due “madri” e nessun padre, essendo il padre biologico ridotto ad un impersonale “fornitore di sperma”. Soledad Ortiz e Karina Villarroel, le “madri” di Umma, non solo hanno contratto, la prima coppia a Cordoba, «matrimonio igualitario (omosessuale)», istituto giuridico illegittimo perché contrario al diritto naturale recentemente introdotto nella legislazione argentina, ma pure manifestano pubblicamente la propria adesione alla “cultura gay” e il proprio orgoglio d’essere lesbiche rivendicando una nuova idea di genitorialità declinata in senso omosessuale.

Il battesimo della piccola Umma è stato così presentato, dalle due donne come dalla quasi totalità dei media, quale sorta di benedizione ecclesiale alle unioni gay. Le due donne hanno rilasciato ampie dichiarazioni in merito e la galassia gay non ha perso l’occasione per rilanciare strumentalmente la vicenda. [...]

La scelta stessa della madrina è indicativa. Le due donne hanno voluto che, ad accompagnare Umma Azul al fonte battesimale, fosse Cristina Fernandez de Kirchner, ovvero proprio colei che, in qualità di presidente dell’Argentina, promulgò la legge istitutiva dei “matrimoni omosessuali”. La presidente Kirchner ha accettato e, pur non essendo fisicamente presente al Rito, ha svolto per procura la funzione liturgica assumendo titolo e oneri di madrina. È difficile credere che la scelta della cattedrale quale luogo e del Capo dello Stato quale madrina sia priva di finalità mediatiche e ideologico-propagandistiche. Ci si chiede perché le autorità ecclesiastiche abbiano permesso simile strumentalizzazione d’un sacramento. Sacramento amministrato con il dichiarato consenso, anche relativamente a luogo e modi, dell’arcivescovo monsignor Carlos Nanéz. L’arcidiocesi di Cordoba avrebbe potuto stabilire un luogo più appartato e modesto per la celebrazione del battesimo e imporre la massima discrezione, avrebbe potuto eccepire più d’una obiezione circa la scelta della madrina, viste le oggettive e pubbliche posizioni assunte dalla Kirchner in aperto contrasto con la Dottrina cattolica. E, invece, nulla di tutto ciò! Ci si chiede, poi, perché l’arcidiocesi di Cordoba abbia accettato di riconoscere Umma come figlia delle due donne quando è

secondo, col deposito di un testo-base prossimo quanto a impostazione alla civil partnership: per avere un’idea della equiparazione sostanziale che tale testo opera con il matrimonio, basta pensare che ammette la disposizione di una quota corrispondente alla legittima nella successione ereditaria e, a determinate condizioni, la pensione di reversibilità. Mercoledì 9 aprile, Corte costituzionale. Proseguendo un’opera di demolizione della legge sulla fecondazione artificiale, che in passato aveva già eliminato il divieto di circoconoscenza e aveva reso possibile la selezione genetica degli embrioni, la Consulta – con una sentenza di cui si attendono le motivazioni – apre alla fecondazione e quelle che la dichiarano illegittime le norme che la prevedevano e quelle che la sanzionavano. Radicali e libertari hanno di che gioire: la Corte fa oggi quello che loro avevano provato – senza riuscirci – nel 2005: il questo 4 del referendum da loro presentato, bocciato dagli italiani, è invece accolto dai 15 giudici costituzionali. Il ministro della salute Lorenzin ha ragione nel definire complessa l’attuazione di questa pronuncia, dal momento che la fecondazione artificiale eterologa presenta difficoltà insolvibili: intanto il conflitto fra il diritto all’anonimato del donatore/donatrice di gameti e il diritto dei figli a conoscere i loro genitori biologici; poi i rischi per la salute del figlio, derivanti dall’anonimato del donatore; e quindi l’impossibilità di una anamnesi completa; ancora, la difficile “neutralità” della madre surrogata nel caso di affetto di utero (paradossalmente, “gestazione di sostegno”, come le piace dire a Lina Lina per i giornalisti), soprattutto nei casi in cui questa “madre” fosse anche la donatrice di gameti.

Che tutto ciò avvenga nello stesso giorno non è un caso. Un filo rosso ideologico lega la facilità di scompare la famiglia fondata sul matrimonio fra un uomo e una donna – il divorzio spinto – con la sostanziale equiparazione al matrimonio, per come finora è stato disciplinato, dei diritti e dei doveri derivanti dall’unione civile, anche fra persone dello stesso sesso. Col ricorso all’eterologa, la rivendicazione del sottosegretario Scalfarotto nell’intervista di qualche sera fa a Sestini e barbante – “possiamo avere figli”, proclamava riferito a sé stesso e al proprio compagno – sarà una realtà: è vero infatti che nella legge 40 la fecondazione artificiale è ammessa per coppie sposate o conviventi da almeno tre anni: ma, sommando la disciplina delle unioni civili in discussione con gli effetti della sentenza costituzionale, è fatta! E se qualcuno ha qualcosa da obiettare ecco – nove di zecca – le sanzioni penali, con tanto di carcere e di pena accessoria, della legge omofobia: pronta a colpire chi ardisca sostenere che la crescita e l’educazione di un bambino riescono meglio potendo contare su un padre e su una madre, e non su due persone dello stesso sesso; o chi osi richiama lo squilibrio familiare causato dall’eterologa, sulla base dell’esperienza di altre Nazioni (il senso di estraneità facile a crearsi nel genitore non

ricerca sull’infertilità di coppia subirà un altro brusco arresto in Italia. Perché infatti investire in questo campo quando ormai c’è la provetta magica che può risolvere ogni problema? Anche la pratica delle adozioni è destinata a tramontare, appannaggio ormai di vecchi nostalgici.

MA PER QUALE MOTIVO SIAMO ARRIVATI SINO A QUESTO PUNTO?

D’accordo: i radicali in lega con una certa magistratura compiacente hanno fatto la loro parte. Ma da che mondo è mondo è sempre avvenuto così. I figli delle tenere ci sono stati dai tempi di Caino e Abele e nell’accampamento cattolico e in due aspetti in particolare. In merito alla legge 40, la sentenza è frutto della difesa strenua di alcuni ambienti cattolici della stessa legge. Se tuelli il male, questo non potrà che svilupparsi e portare frutto. La male pianta non può che essere stradicata al più presto. Detto in soldoni, il compromesso è la porta d’ingresso a mali ben peggiori. In senso più ampio, dal post-Concilio assistiamo – nei migliori dei casi – ad un disorientamento delle truppe cattoliche e più spesso ad una vera e propria diserzione per passare all’esercito nemico pur inodossando sempre la divisa cattolica. Impensabile vincere se non uniti – ma uniti nella verità insegnata dal Magistero – e convinti di cosa è bene e male in morale e di quali strumenti eticamente leciti possono essere impiegati nel combattimento.

LA CORRETTA STRATEGIA: NON CEDERE ALLE SIRENE DEI “MALI MINORI”

Questa debacle insegna – in un’altra strategia da attuare in futuro. Opposizione dura e radicale alle leggi ingiuste, senza cedere alle sirene dei “mali minori” e delle “limitazioni dei danni”. Dietro l’angolo ecco le prossime sfide: disegno di legge “Scalfarotto” sulla cosiddetta “omofobia”, approvazione del “matrimonio” gay, riconoscimento giuridico delle coppie di fatto, testamento biologico e poi, chissà, pedofilia e revisione del Concordato.

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 09/04/2014

3 - BATTESIMATA LA “FIGLIA” DI UNA COPPIA DI LESBICHE

Madrina d’eccezione: Cristina Kirchner, la presidente dell’Argentina che promulgò la legge sui matrimoni omosessuali

di Christian De Benedetto

Sabato 5 aprile la piccola Umma Azul ha ricevuto il sacramento del Battesimo presso la cattedrale di Cordoba in Argentina. [...] Non si può che gioire per la nascita in Cristo di Umma.

b